



# Confederazione Italiana di Base Unicobas

Via Casoria,16- 00182 ROMA. Segr. :Tel.06/7026630 - FAX 06/62209306

Web: [www.unicobas.it](http://www.unicobas.it) - Email: [unicobas.rm@tiscali.it](mailto:unicobas.rm@tiscali.it)

SPETT.DIRIGENTE:CIB.UNICOBAS:CIRCOLARE.MINISTERO.ISTRUZIONE.SCIOPERO.GENERALE.  
INTERA.GIORNATA.20.MAGGIO.2022

SCIOPERO PROCLAMATO PER IL 20 MAGGIO CON MANIFESTAZIONE A ROMA DA PIAZZA DELLA REPUBBLICA, h.10.00. ECCO IN ALLEGATO LA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE CHE LO ANNUNCIA, NONCHÉ UN VOLANTINO PRODOTTO DAL SINDACATO DA AFFIGGERE ALL'ALBO SINDACALE unitamente alla presente nota.

LO SCIOPERO RISULTA QUINDI REGOLARMENTE PROCLAMATO DALLA **CIB UNICOBAS** ED ALTRE SIGLE, CHIUNQUE PUO' ADERIRVI INDIPENDENTEMENTE DALLE EVENTUALI (PERALTRO SANZIONABILI) LACUNE INFORMATIVE IN CAPO ALL'AMMINISTRAZIONE. AI SENSI DELLA L. 146/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI LO SCIOPERO DEVE VENIRE RESO NOTO A DOCENTI, ATA, GENITORI E POPOLAZIONE STUDENTESCA.

I DIRIGENTI SCOLASTICI SONO TENUTI A DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AI LAVORATORI ED ALL'UTENZA, SIA CON AVVISO PER IL TRAMITE DEI DOCENTI TUTTI, SIA PER MEZZO DI AVVISO DA PUBBLICARE SUL SITO DELL'ISTITUTO ED AFFIGGERE FUORI DELL'ISTITUTO, AVVERTENDO CHE "CAUSA SCIOPERO IL GIORNO 20 MAGGIO NON SI GARANTISCE IL SERVIZIO".

I LAVORATORI NON SONO TENUTI A DICHIARARE ANTICIPATAMENTE L'ADESIONE O MENO ALLO SCIOPERO: SE RITENGONO, HANNO LA FACOLTA' DI COMUNICARE CHE NON HANNO ANCORA DECISO E CHE DECIDERANNO LA MATTINA DEL GIORNO STESSO.

DOCENTI ED ATA INCARICATI A TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO, CHE NON RISULTERANNO PRESENTI A SCUOLA E CHE NON SI SIANO DICHIARATI IN MALATTIA, RISULTERANNO AUTOMATICAMENTE IN SCIOPERO.

LA PRESENTE, PER RICHIAMARE UN PRECISO DOVERE STABILITO DALLA LEGGE 146/1990 (E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI), IN CAPO AI DIRIGENTI SCOLASTICI: QUELLO DI AVVISARE PER TEMPO DOCENTI, ATA E FAMIGLIE.

LO SCIOPERO COPRE L'INTERA GIORNATA, STRAORDINARI ED ATTIVITA' AGGIUNTIVE, PROGETTI, COLLEGI DOCENTI E RIUNIONI.

PIATTAFORMA DELO SCIOPERO:

Retribuzione del rischio pandemico per tutto il personale. Usare i 230miliardi di Pnrr anche per la Scuola. Contratto nazionale ultra-scaduto: 1000 euro d'aumento per i Docenti e 500 per gli Ata (contratto statale specifico per l'Istruzione). Assunzioni per il distanziamento e la riduzione a 15 del numero di alunni per classe. Coprire i 240mila vuoti in organico del personale Docente ed Ata (40mila unità di collaboratore scolastico e 10mila fra personale di segreteria e collaboratori tecnici). Sanificazione dell'aria negli istituti (come in Germania). Investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica, per l'80% non a norma e per il 50% priva persino dell'agibilità. Contro le ridicole prove Invalsi; contro il vincolo quinquennale di permanenza nella prima sede scolastica; per il doppio canale di reclutamento e significative modifiche al bando dei concorsi; 200 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e stipendi per gli Ata ex Enti Locali che, come riconosciuto da 10 sentenze della Corte di Strasburgo, sono stati defraudati dell'anzianità pregressa; parificazione piena del personale educativo allo status dei docenti di scuola Primaria. No alla regionalizzazione (o "autonomia regionale differenziata"). Contro la guerra e l'economia di guerra. No alle spese militari: riconversione nel sociale, anche per Sanità, Trasporti e diritto al lavoro.

p. la Confederazione Italiana di Base - Unicobas

Stefano d'Errico

(Segretario Nazionale)